

Vinai e i medici in pensione

«Siamo tutti dalla stessa parte, non serve fare polemica»

Il direttore Ats: «Salvare i tre primariati una richiesta della gente»

«**A**i cittadini dico che siamo dalla stessa parte: nessuno vuol depotenziare il San Paolo, col nuovo sistema arriveranno più servizi e più vicino a casa. La battuta su cani e nipoti? Non era mia intenzione fomentare polemiche, era solo per dire che la vita è fatta di tempi».

Pierluigi Vinai, direttore socio-sanitario di Ats Liguria risponde alla piazza di Savona, preoccupazione per il futuro.

«Non produciamo tondini di ferro. Ats è l'azienda della salute dei cittadini: le indicazioni del territorio sono importanti, parliamo con Comuni, sindacati, lavoratori, medici. Savona si è fatta sentire e il Piano è sta-

to modificato, salvando i tre primariati, perché era una richiesta della gente ed era compatibile con la norma e la strategia aziendale». Vinai è tornato anche sulla polemica con gli ex primari. La sua affermazione: «Se fossi in pensione, mi dedicherei a nipoti e cagnolini», ha sollevato un vespaio. «L'intenzione non era sollevare po-



Pierluigi Vinai, direttore socio-sanitario di Ats Liguria

lemica, né offendere nessuno. Spiace se è stata recepita male – dice – Parlo di me stesso. Alla politica non replico, forse potrebbero rivedere anche loro i toni, intanto nessuno si è allon-

tanato da me». Poi si va nel merito: la piazza chiede risposte su liste d'attesa, visite ed esami. «Le prenotazioni su scala regionale non sono mirate a peggiorare le condizioni,

tutt'altro – chiarisce Vinai – il sistema dà l'opportunità di avere un appuntamento nel tempo più breve, magari a Bordighera, ma domani. Poi, se è troppo lontano, si può scegliere una seconda opzione. Se così non è, il sistema va raffinato e stiamo lavorando per affrontare ogni nodo, unificando 5 Asl e oltre 16 mila dipendenti. La situazione delle liste non è ottimale, ma c'è un progresso costante e c'è anche la prospettiva di abatterle. Il Piano entrerà a regime nel 2027, ma per far le cose bene, ci vuol tempo. I savonesi non sono assolutamente trascurati: hanno avuto come direttori Prioli e Orlando, oggi c'è un fior di squadra capitanata da Monica Cironne».—

L. B.